

---

**BORTOLUSSI (CGIA): “LA MANOVRA RISCHIA DI ESSERE DI 59 MLD DI € E NON DI 48. TRA LE PIEGHE CI POTREBBERO ESSERE 11 MLD DI TASSE IN PIU’.”**

Se entro il 30 di settembre 2013 non sarà approvato il disegno di legge di riforma del fisco, la manovra prevede tagli del 20% delle agevolazioni fiscali. La CGIA ha calcolato le riduzioni voce per voce. Rispetto ai 20 mld previsti dalla riforma fiscale, è molto probabile che ci troveremo 11 mld di tasse in più.

---

**“La manovra correttiva approvata due settimane fa dal Parlamento rischia di essere di 59 mld di € e non di 48. Tra le pieghe ci potrebbero essere 11 mld di tasse in più.”**

A denunciarlo è il segretario della CGIA di Mestre, Giuseppe Bortolussi, che con grande meticolosità è andato a leggersi il testo del provvedimento ed ha calcolato i tagli previsti dalle agevolazioni fiscali delle famiglie e delle imprese italiane. Vediamo perché il segretario della CGIA ritiene che la manovra rischia di pesare attorno ai 59 mld €.

**“Se entro il 30 settembre 2013 non verrà approvato il disegno di legge delega di riforma del fisco – ricorda Bortolussi - ci troveremo con un taglio delle agevolazioni fiscali del 5% nel 2013 e del 20% nel 2014. A regime questa contrazione non sarà di 20 mld di €. In realtà, stando ai nostri calcoli – prosegue Bortolussi - la riduzione del 20% comporterà una diminuzione più pesante: addirittura di 11 mld di euro, portando la manovra correttiva a toccare i 59 mld di €”.**

**“E’ chiaro – prosegue Bortolussi - che siamo nel campo delle ipotesi, ma è altrettanto evidente che sarà molto difficile che questa maggioranza riesca ad approvare il ddl delega sul fisco entro la fine di questa legislatura. Personalmente me lo auguro, ma ho la sensazione che questo obiettivo non sarà raggiunto, con la conseguenza che ci ritroveremo con 11 mld di tasse in più da pagare.”**

Come si può osservare dalla tabella riportata più sotto, se si applica in maniera letterale il taglio delle agevolazioni, si otterrà un gettito per l’Erario pari a 7,79 mld di euro nel 2013 (anziché 4 mld come previsto dal testo di legge del decreto) e di 31,1 mld nel 2014 (invece dei 20 mld riportati nel decreto).

**MANOVRA E TAGLIO DELLE AGEVOLAZIONI FISCALI****Milioni di euro**

Agevolazioni attuali	Effetti finanziari			Il taglio delle agevolazioni	
	Agevolazioni attuali	Agevolazioni Temporanee(*)	Agevolazioni a regime	Nel 2013 5%	Dal 2014 20%
PERSONE FISICHE	103.439	4.692	98.747	4.937	19.749
<i>di cui per la casa</i>	<i>9.197</i>	<i>3.120</i>	<i>6.077</i>	<i>304</i>	<i>1.215</i>
<i>di cui per la famiglia</i>	<i>21.449</i>	<i>4</i>	<i>21.445</i>	<i>1.072</i>	<i>4.289</i>
<i>di cui per lavoro e pensioni</i>	<i>56.812</i>	<i>1.568</i>	<i>55.244</i>	<i>2.762</i>	<i>11.049</i>
<i>di cui per erogazioni liberali e terzo settore</i>	<i>135</i>		<i>135</i>	<i>7</i>	<i>27</i>
<i>di cui altre agevolazioni persone fisiche</i>	<i>207</i>		<i>207</i>	<i>10</i>	<i>41</i>
<i>di cui agevolazione fiscalità finanziaria</i>	<i>15.638</i>		<i>15.638</i>	<i>782</i>	<i>3.128</i>
ENTI NON COMMERCIALI	403		403	20	81
IMPRESE	10.300	624	9.677	484	1.935
ACCISE	3.572	10	3.562	178	712
IVA	38.797	0	38.797	1.940	7.759
IMPOSTE REGISTRO E IPOCATASTALI	4.724	0	4.724	236	945
<b>TOTALE TAGLIO</b>					
<b>AGEVOLAZIONI FISCALI</b>	<b>161.237</b>	<b>5.325</b>	<b>155.911</b>	<b>7.796</b>	<b>31.182</b>

**Fonte: elaborazione Ufficio studi CGIA Mestre**Note

Le agevolazioni relative alle imprese si riferiscono alle imposte dirette

(\*) per agevolazioni temporanee si intendono quelle per le quali è previsto un termine di vigenza e che nel 2014 potrebbero non essere in vigore (es.: detrazioni del 36% delle ristrutturazioni edilizie e del 55% per gli interventi di riqualificazioni energetica).